



## Privacy: regole per la raccolta dati genetici a fini di ricerca e tutela della salute

---

**Data** 12 agosto 2008  
**Categoria** professione

---

Riportiamo, per opportuna memoria, le ultime disposizioni per la raccolta e l'uso dei dati genetici

---

Il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato un provvedimento che avrà efficacia sino al 31 dicembre 2008 con il quale ha definito le regole per la raccolta e l'uso dei dati genetici a fini di ricerca e tutela della salute. Vengono fissati in maniera specifica e sistematica i principi, i limiti e le garanzie in base ai quali dovranno d'ora in poi essere trattati questi delicatissimi dati personali, anche rispetto a altri due importanti ambiti: la difesa di un diritto in sede giudiziaria e l'accertamento dei legami di consanguineità per il ricongiungimento familiare. I soggetti, che al momento della pubblicazione del provvedimento in Gazzetta Ufficiale non siano in regola con quanto prescritto, avranno cinque mesi di tempo per adeguarsi alle prescrizioni.

Particolari novità: la predisposizione di misure specifiche per accertare in modo univoco l'identità del soggetto a cui viene prelevato il materiale genetico, l'introduzione di sistemi che tengano separati "ab initio" i dati identificativi, la necessità di informare l'interessato sugli scopi perseguiti, sui risultati conseguibili, sul periodo di conservazione dei dati e dei campioni biologici, l'obbligatorietà del consenso scritto dell'interessato (revocabile in qualsiasi momento) per trattare i dati genetici e utilizzare i campioni biologici.

DZ - Fonte: Cristina Matricardi [www.studiocataldi.it](http://www.studiocataldi.it)